

Clima, Germania primo Paese «inquinatore» in Europa. Usa, boom delle emissioni: +2,2% nel 2025 di Fausta Chiesa

Il [report del Joint Research Centre di Bruxelles](#). Negli Usa il maggiore aumento in termini assoluti tra il 2024 e il 2025, in Cina+0,1%. India, Ue e Russia hanno registrato lievi cali. La CO2 da combustibili fossili causa il 73,8% di gas serra
(Fonte: <https://www.corriere.it/> 9 settembre 2026)



Niente di nuovo sotto il sole, purtroppo. La notizia c'è dove non ci sarebbe notizia, nel senso che nulla è cambiato. Stiamo parlando delle **emissioni a effetto serra che continuano a crescere, così come sono sempre gli stessi i Paesi che «inquinano»** - anche se il termine è improprio visto che si tratta per lo più di gas, come l'anidride carbonica che beviamo nelle bevande gassate, innocui per la salute dell'uomo ma climalteranti che però hanno effetti sulla vita dell'uomo sul Pianeta - di più.

Emissioni, nuovo record nel 2025

Le emissioni globali di gas a effetto serra - la metodologia esclude il settore Lulucf (Land Use, Land-Use Change and Forestry, che comprende l'uso del suolo, i cambiamenti di uso del suolo e la silvicoltura) - **hanno raggiunto nel 2025 un nuovo record di 54,1 miliardi di tonnellate di CO₂ equivalente**, in aumento dello 0,7% rispetto al 2024, riporta il Report 2026 del Joint Research Centre (Jrc) della Commissione europea. La crescita, pari a 380 milioni di tonnellate, conferma la tendenza di lungo periodo, interrotta soltanto dalla crisi finanziaria globale del 2009 e dalla pandemia di Covid-19 del 2020. **La CO2 derivante dai combustibili fossili ha rappresentato il**

73,8% delle emissioni globali di gas serra, il metano il 17,6%, il protossido di azoto il 5,3% e i gas fluorurati il 3,3%.

Germania prima per emissioni nella Ue

Ma chi emette di più? **Nella Ue a 27 Paesi è sempre la Germania, il Paese con l'economia e la manifattura più grandi. Con il 21,1% delle emissioni complessive è davanti a Francia (12,1%), Italia (11,3%), Polonia (11,1%) e Spagna (9,4%).** Complessivamente, i cinque maggiori emettitori hanno generato quasi i due terzi delle emissioni totali dell'Ue-27. Le emissioni complessive dell'Ue-27 sono comunque diminuite dello 0,2% nel 2025 rispetto al 2024, con un calo di 7,5 milioni di tonnellate di CO2 equivalente. La riduzione ha confermato la tendenza al ribasso osservata nell'Unione negli ultimi tre decenni.

Il timido calo nei trasporti

C'è però una buona notizia: nel 2025 il calo più consistente in termini assoluti si è registrato nei trasporti - il settore più indietro nella decarbonizzazione - con una diminuzione dello 0,9%, pari a 7,3 milioni di tonnellate. Il settore dei rifiuti ha segnato invece la riduzione relativa più marcata, pari all'1,7% (-2,5 milioni di tonnellate). Sono diminuite anche le emissioni di processo (-0,9%), della produzione di combustibili (-0,49%), dell'agricoltura (-0,03%) e del settore energetico (-0,04%).

I sei maggiori emettitori

Cina, Stati Uniti, India, Ue, Russia e Indonesia sono stati i sei maggiori emettitori di gas a effetto serra nel 2025 e insieme hanno rappresentato il 62% delle emissioni globali. Queste sei economie - che rappresentano complessivamente il 50,1% della popolazione mondiale e il 63% del consumo globale di combustibili fossili - hanno raggiunto nel 2025 il record di 54,1 miliardi di tonnellate di CO2 equivalente, in aumento dello 0,7% rispetto al 2024. **Gli Stati Uniti hanno registrato il maggiore aumento in termini assoluti tra il 2024 e il 2025, con 131,5 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti in più, pari al 2,2%,** seguiti dall'Indonesia con un incremento di 16,1 milioni di tonnellate, pari all'1,2%. Le emissioni della Cina sono aumentate di 9,6 milioni di tonnellate, pari allo 0,1%, mentre India, Ue e Russia hanno registrato lievi diminuzioni.

I combustibili fossili

La crescita delle emissioni globali prosegue da oltre due decenni, con le sole interruzioni della crisi finanziaria del 2009 e della pandemia di Covid-19 del 2020. Nel 2025 la CO2 da combustibili fossili ha rappresentato il 73,8% delle emissioni globali di gas serra, il metano il 17,6%, l'N2O il 5,3% e i gas fluorurati il 3,3%. **A livello globale le emissioni globali di CO2 derivanti dai combustibili fossili sono aumentate del 76,3% dal 1990,** mentre quelle di metano sono cresciute del 32,7% e quelle di protossido di azoto del 47,6%. I gas fluorurati hanno registrato nello stesso periodo una crescita di oltre cinque volte.